INR 142/2026

OGGETTO: Interrogazione del Consigliere del Gruppo Partito Democratico Anna Ferretti sul nuovo dimensionamento degli Istituti comprensivi nel Comune

-_-

Il Consigliere del Gruppo Partito Democratico Anna Ferretti ha presentato la seguente interrogazione che integralmente si trascrive:

“”

Considerato che

A seguito della pubblicazione a gennaio 2026 del decreto dell’Ufficio scolastico regionale per la Toscana che recepisce il piano di dimensionamento – con accorpamento delle scuole con meno di 900 iscritti – per l’anno 2026/2027, i plessi dell’Istituto comprensivo San Bernardino, sono stati così suddivisi: la scuola dell’infanzia Policarpo Bandini al comprensivo Tozzi; la primaria Saffi al comprensivo Cecco Angiolieri; e la secondaria San Bernardino al comprensivo Jacopo Della Quercia.

Questa ripartizione è stata fatta per consentire in futuro certo ai tre comprensivi, dato il calo delle nascite.

In risposta ad una mia interrogazione il 27 novembre 2025 l’Ass. Lorè dichiarò : “il piano di riorganizzazione avrà necessità di un periodo di adattamento, dovendo gli istituti stessi riorganizzare i propri uffici, i servizi alle famiglie e la progettualità. Da una parte sarà opportuno, quindi, prevedere, come già accade, delle ulteriori forme di collaborazione trasversale tra comprensivi per proseguire nelle attività che sono oggi inserite nella programmazione della comunità scolastica dell’Istituto San Bernardino; dall’altra, è utile che le dirigenze scolastiche organizzino gli uffici in maniera tale da garantire dei presidi di segreteria nei plessi che andranno ad acquisire, così da ridurre al minimo i disagi per le famiglie che, tuttavia, normalmente interagiscono con la scuola telematicamente”.

Ogni istituto comprensivo ha una propria offerta formativa caratterizzante che si sviluppa in verticale e che tiene conto anche del territorio su cui agisce.

Il 15 ottobre era stata convocata la commissione cultura e scuola per approfondire questa tematica e comprendere come gli ex plessi della San Bernardino si erano inseriti nell’offerta formativa dei comprensivi, considerato anche che gli iscritti dell’ex comprensivo San Bernardino vivono per lo più nel centro della città, territorialmente lontani dagli altri Istituti.

Dato che

La commissione non si è potuta svolgere per mancanza di numero legale;

Chiedo alla Sindaca e alla Giunta

Come è stata riorganizzata l’offerta formativa dopo l’inserimento in ciascun comprensivo di un plesso scolastico?

I progetti già iniziati dai minori, iscritti ai plessi materna e primaria, collegati alla scuola secondaria San Bernardino, come sono stati gestiti?

Come si realizzeranno i collegamenti tra la materna Policarpo Bandini e la Primaria Saffi che sono scuole vicine territorialmente ma appartenenti a due Istituti diversi?

Come è stato riorganizzato il personale dell’Istituto San Bernardino?

Siena 21/10/2026

F.to Anna Ferretti